



**VETERAN
CAR CLUB
COMO**

www.veterancarclubcomo.it – segreteria@veterancarclubcomo.it

NEWSLETTER del 18 maggio 2022

Per l'edizione 2022 del Concorso di Eleganza di Villa d'Este (21-22 maggio 2022) - il concorso di eleganza più antico al mondo che si tiene tutti gli anni nel mese di maggio sulle sponde del Lario - il Veteran Car Club Como è stato invitato a partecipare con le sue vetture a questo straordinario evento in rappresentanza di ASI.

Abbiamo accettato con onore questo compito prestigioso attuando la selezione di numerosi veicoli che faranno parte della rosa finale per la partecipazione all'evento espositivo a Villa Erba di Cernobbio di domenica 22 maggio 2022 che vi invitiamo a visitare.

La nostra proposta espositiva, accolta con entusiasmo dagli organizzatori, si articolerà su quattro marchi iconici italiani del dopoguerra: Alfa Romeo, Lancia, Fiat e Ferrari, oltre ad una sezione mista di marchi di rilievo. Ecco le vetture esposte:

ALFA ROMEO

1900 SUPER 1955

Evoluzione di Alfa 1900 (80 cv) prodotta dal '50, il modello Super dal '54 rappresenta la nuova ammiraglia della Casa del Portello. Migliorano comfort, lusso, meccanica evoluta (motore da 1975 cc., potenza di 90 cv. e 160 orari di velocità). Tra le eccellenze il prezzo competitivo di 1.950.000 lire grazie a produzione in serie in catena di montaggio. Nella storia Alfa la 1900 è la prima con telaio monoscocca con guida a sinistra.

GIULIA 1600 SS 1963

Nata Giulietta e trasformata in Giulia, la Sprint Speciale, come la cugina Spider (disegnata da Pininfarina), vive una seconda era con motore portato da 1300 a 1600 cc. e potenza di 110 cv. Il fascino delle linee resta invariato (grazie a Bertone e al designer Franco Scaglione), mentre le prestazioni migliorano. Le prime Giulia SS del '57 montano freni a tamburo, l'esemplare esposto ha freni a disco anteriori e raggiunge 191 orari.

MONTREAL 1974

Prodotta dal '70 al '77 in soli 3925 esemplari, è tra le eccellenze sportive stradali della Casa del Biscione. Ha sostituito "33 Stradale" e tra gli elementi del successo il design da GT curato da Marcello Gandini per Bertone, il motore 8 cilindri 2600 con potenza e km/all'ora della stessa cifra: 230. Il propulsore vincente venne adottato anche in motonautica. La bontà progettuale è stata frenata dalla crisi del petrolio anni '70.

GIULIETTA Spider 1a serie 1956

Disegnata da Pininfarina, è una due posti che oggi riscuote successo sul mercato internazionale e prodotta dal 1956 al 1962 in 14.300 esemplari divisi in tre serie (prezzo lancio 1.900.000 lire). Interni e meccanica rispecchiano la sua personalità da sportiva. Tra le eccellenze piacere di guida, peso ridotto a 860 kg, motore in lega leggera 1300 da 65 cv. fino a 90 cv, profilo aerodinamico e sospensioni a ruote indipendenti.

LANCIA

FULVIA ZAGATO SPIDER 1968

Era l'anno 1968 quando la Carrozzeria milanese Zagato generò questa sua splendida spider a due posti, motore 1300 da 87 cv. la versione scoperta della sua Fulvia Sport Zagato che tanto successo ha riscosso. Il rapporto tra Lancia e Zagato fu ottimo e prima di arrivare alla versione spider della vettura disegnata dal bustocco Ercole Spada. Ne furono prodotti 1578 esemplari.

FULVIA COUPE' 1,6 HF 1971

E' un'auto icona del made-in-Italy vincente nei rally mondiali. Versione sportiva di Lancia Fulvia Coupé, specificatamente elaborata dai tecnici del reparto corse Lancia di Borgo S.Paolo a Torino, è stata ideata da Piero Castagnero ed ha conquistato il mondiale costruttori '72, derivando dalla 1300 di Fulvia Coupé. Ha vinto Montecarlo, Acropoli, Sanremo, Marocco e Rac. E' stata sostituita dalla Stratos.

APPIA COUPE' PINIFARINA 1959

Legato a Vincenzo Lancia da un rapporto professionale e di amicizia personale, Pinin Farina ha realizzato le più iconiche Lancia, tra cui l'Appia Coupé. Prodotta dal 1956 ha un'elegante carrozzeria a due porte con 2+2 posti a sedere, motore 1089 cc da 53 cv e 950 kg, sospensioni anteriori indipendenti mentre il retrotreno è a ponte rigido con quattro freni a tamburo.

DELTA INTEGRALE GR. A works ex Kankunen 1991

E' l'ultima leggendaria Lancia Delta Integrale Martini racing con cui il finlandese Juha Kankunen ha vinto il campionato mondiale rally nel 1991. E' l'evoluzione dell'auto che vinse con il pilota scandinavo il Wrc '87 e con Miki Biasion il mondiale '88 e '89. Sospensioni McPherson davanti e dietro, trazione integrale, ha nel motore una delle eccellenze: 2000 cc da oltre 300 cavalli con turbo Garrett e intercooler. Autentica bomba!

FERRARI

365 GTB/4 Daytona 1973

E' la sportiva prodotta da Ferrari tra il 1968 ed il 1974 in onore della vittoria del 1967 dalla 330 P4 sul circuito Usa di Daytona. Presentata al Salone di Parigi del 1968 è dotata dell'ottimo motore V12 cilindri 4390 cc con 4 alberi a camme in testa, 2 per bancata. Disegnata da Leonardo Fioravanti per la Carrozzeria Pininfarina. Lubrificazione racing a carter secco, eroga 352 cv. capaci di far superare a Daytona i 280 orari.

308 GTS Turbo 1989

La serie "308" è tra le sportive di Maranello dallo stile più iconico, prodotta per dieci anni, dal 1975 all'85 in ben 13mila unità. Deriva da Dino GT4 ed è stata sostituita dalla 328. Ha motore 8 cilindri che eroga 255 cv di potenza che pesa 1090 kg. Disegnata da Leo Fioravanti e realizzata dalla carrozzeria Scaglietti, è passata alla storia per essere stata usata nella serie televisiva di successo Magnum P.I. con Tom Selleck.

Testarossa 1988

Vuoi per il nome, vuoi per il motore 12 cilindri, è berlinetta arcinota del ventaglio Ferrari. A motore centrale, prodotta in 10mila esemplari dal 1984 al 1996, ha sostituito la 512 BB. Fantastico il V12 di 180° di 5000 cc. che eroga

quasi 400 cavalli. Qualcuno la considerò persino eccessiva, più vicina all'ostentazione Lamborghini che all'eleganza Ferrari. Anche negli interni hanno rifiniture di gran lusso.

Dino 246 GT 1971

Nota come Ferrari Dino 246, è autovettura prodotta in 3760 esemplari a motore posteriore (evoluzione del modello 206 GT) costruita tra il '69 e il '73. Il nome era in omaggio allo scomparso figlio di Enzo Ferrari, la sigla 246 indica la cilindrata 2400 e i 6 cilindri. La carrozzeria a cura del designer di Pininfarina, Aldo Brovarone è ben profilata e permette di raggiungere 240 orari e accelerazione da 0 a 100 in 7".

FIAT

1100 Stella Alpina Monviso 1952

La Monviso è stata una carrozzeria che ha prodotto gioielli a 4 ruote dal 1944 al 1955. Artefice fu Alessandro Casalis che ne stabilì la sede a Torino. Fiore all'occhiello della produzione Monviso era costituita da coupé, cabriolet e spider su base Fiat 1100 e questi modelli Stella Alpina disegnati da Giovanni Michelotti. La carrozzeria Ghia nel 1955 assorbì la Monviso, ponendo fine alla sua storia.

500 R (last vehicle produced) 1975

L'iconica city car di casa Fiat, è stata prodotta in questa carrozzeria dal luglio 1957 all'agosto 1975. Il modello "R" sta per rinnovata ed è evoluzione della F e L. Semplificata nell'allestimento ed interni, aumentando la cilindrata a 594 cc ha giovato di una coppia motrice migliorata a parità di potenza 18 cv. L'inflazione galoppa: all'uscita la "R" costa 660mila lire, nell'agosto di tre anni dopo ben 1.064 mila lire.

1200 Granluce convertibile 1958

La *1200 Granluce* è una versione di gamma superiore della 1100/103, di cui conservava non solo la meccanica, ma anche l'ossatura. Raffinata e con motore di 1221 cc. da 55 cv. rispetto al modello di partenza riprendeva soluzioni analoghe a quelle dei veicoli statunitensi dell'epoca, nuovo padiglione e vetri laterali ampliati, da cui il nome *Granluce* con grande spirito di sportività.

124 Sport Spider 1400 AS 1968

E' sportiva 2+2 posti prodotta dal 1966 al 1985 la cui produzione fu esportata prevalentemente negli Stati Uniti. Motore 1438 cc che eroga 90 cavalli, superava i 173 orari: fu spider disegnata da Tom Tjaarda per Pininfarina. Quest'auto ebbe tanto successo da offrire al mercato evoluzioni con motore 1600, poi 1800 infine 1756 cc. montato sull'124 Abarth Rally. Uscirono poi versioni di 124 spider Europa e America.

MISCELLANEA

MASERATI 3500 GT Spider Vignale 1962

A metà degli anni '50 Omer Orsi, patron della Maserati, fiutò il nascente mercato delle GT lusso che sarebbe nato con il boom economico e fece studiare dal suo progettista Giulio Alfieri e da carrozzeria Touring la coupé e da Vignale la spider, prodotte dal 1957 al 1964 in soli 2250 esemplari. Dotata di motore sei cilindri da 3485 cc e 230 cv. con cambio ZF 5 marce e capace di superare i 235 orari.

OSCA 1600 GT2 1963

La casa emiliana nacque a S.Lazzaro di Savena nel 1947 da una costola Maserati e produsse auto sportive fino al 1967. Dalle vetture da competizione derivarono gli autotelai 1600 GT e GT2, trasformati in eleganti coupé e spider dai carrozzieri Zagato, Fissore, Vignale, Michelotti, Frua con potenti motore bialbero. Questo esemplare esposto a Villa Erba è protagonista di numerose classiche del motorismo storico di regolarità.

ALFA ROMEO Giulietta Spider Sebring 1956

Nel 1956 e '57 Alfa Romeo produsse 17 vetture Giulietta Spider Veloce tipo 750G, sviluppate dalla Spider Veloce per adattarle alle competizioni, in particolare alla prestigiosa gara di durata, la 12 ore di Sebring (Florida, USA) con Carroll Shelby. Le altre parteciparono a classiche italiane come la Mille Miglia. Il motore di serie era un quattro cilindri 1290 cc. con potenza di 94 cavalli.

GLAS Goggomobil T300 Limousine 1958

Nel 1955 la Glas, piccola fabbrica Bavarese di seminatrici meccaniche, presenta una piccola vettura alla portata di un largo pubblico ancora provato dal conflitto mondiale appena concluso: la Goggomobil. Motore bicilindrico a due tempi raffreddato ad aria di 295 cc. Con 15 CV, poco diffusa in Italia la Goggomobil fu prodotta fino al 1969 in oltre 280.000 esemplari, divenendo una piccola icona della rinascita tedesca del dopoguerra. Questo esemplare è di proprietà della stessa famiglia Italiana dal 1958. Il marchio GLAS appartiene oggi al Gruppo BMW.